

In evidenza

Presepe itinerante a Rubiera

DOMENICA 6 gennaio Presepe Itinerante con la partecipazione dei bambini del Catechismo: per chi vuole assistere sono previste tre rappresentazioni alle ore 15:30, 15:50, 16:15 con partenza dalla Chiesa dell'Annunziata

Scuola di Preghiera

Lunedì 14 gennaio alle ore 21:00 vi sarà la Scuola di Preghiera presso la Chiesa di Rubiera. Siamo tutti invitati.



dal 6 al 13 gennaio 2019 n. 19/01

Cuore Immacolato di Maria
Unità Pastorale Rubiera

Segreteria: via Emilia Est, 24 - 42048 Rubiera - tel. 0522-620203 - sito: www.uprubiera.org - email: info@uprubiera.org

Due parole...

Non ci diamo più il tempo per ascoltare il nostro cuore e lo addormentiamo. In più occasioni abbiamo sottolineato queste dinamiche che ci portano a non pensare troppo perché risulta più facile e sembra meno faticoso. Non ci accorgiamo che questo atteggiamento ci espone a tutta una serie di pensieri pratici e contingenti che proprio perché mancano di un riferimento di senso, rischiano di moltiplicarsi a dismisura (in modo caotico e in alcuni casi impazzito) riempiendo la nostra testa e appesantendola. Tutto ciò ci espone a paure e ansietà di cui la vita di tanti è piena. In questo clima il sogno del "non pensare", del dormire, dello staccare, della vacanza di immobilità cerebrale, rappresenta il massimo delle aspirazioni del medio adulto.

Certo diamo la colpa alla complessità della situazione attuale, al momento difficile dell'intera comunità mondiale, ma il problema di fondo non è cosa c'è fuori (ogni epoca ha

avuto i suoi grandi problemi) ma come lo affrontiamo noi. Invece di correre a prendere il Prozac, o chi per esso, forse sarebbe più efficace ritrovare un ordine nella propria vita, riscoprendo che non vi è solo un "destra e sinistra", ma vi è anche un "alto e un basso". Proprio questa profondità diventa decisiva per riuscire ad affrontare la vita con più tranquillità ed efficacia. Paradossalmente evitare di pensare a ciò che sta "sotto e sopra", perché troppo impegnativo e rischioso, porta a una situazione che è molto più faticosa della prima.

Non è raro incontrare persone nelle quali l'insicurezza e il conseguente disordine generano delle sofferenze che superano di gran lunga la fatica del fermarsi per pensare a ciò che può realmente rappresentare uno scopo vero, capace di reggere l'urto dell'imprevisto.

Sac. Carlo Sacchetti